



Città metropolitana
di Roma Capitale

Dipartimento I - Politiche educative: edilizia scolastica
Direzione - DPT0100

e-mail:direzione.scuole@cittametropolitanaroma.it

Proposta n. P1175 del
22/03/2024

Il Ragioniere Generale
Talone Antonio



Talone Antonio
Numero RU: 1170
29.03.2024 15:43:47 UTC

Responsabile dell'istruttoria

Valentina Amato

Responsabile del procedimento

Maria Rosaria Di Russo

Riferimenti contabili

Anno bilancio 2023
Mis 4 Pr 2 Tit 2 Mac 2
Capitolo/Articolo 202043 / 701
CDR DPT0100
Impegno n. 7493/0

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: CUP F85B18005350003 - CIA EE 18 1046 - Roma - IIS "J. PIAGET" succursale via G. De Chirico - Lavori ai sensi del D.M. 26/08/92 (CPI) per il rinnovo della SCIA e inserimento nuovo impianto fotovoltaico - Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara ai sensi del combinato disposto dall'art. 63 D.lgs. 50/2016 e art. 1, comma 2 lett. b) L. 120/2020 - Impresa RC Costruzioni Generali srl - Impegno di spesa € 61.122,19 (IVA 22% inclusa) per emissione certificato straordinario lavorazioni 2° semestre 2022, ai sensi dell'art. 26 D.L. 50/2022 - cd. "Decreto Aiuti" convertito in Legge 91/2022 - CIG 8527277397.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dello Vicario Claudio



Dello Vicario Claudio
27.03.2024 08:05:18 UTC



Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e ss. mm. e ii.;

Visto, altresì:

l'art. 107 commi 2 e 3 del D.lgs. n. 267/2000 e ss. mm. e ii, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

l'art. 151 comma 4 del D.lgs. n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

lo Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con delibera della Conferenza metropolitana n. 1 del 22 dicembre 2014;

il Patto di Integrità approvato con Decreto del Sindaco metropolitano n. 109 del 15/10/2018;

il Regolamento di contabilità della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con delibera del Consiglio metropolitano n. 40 del 05 ottobre 2020 e ss. mm. e ii;

il Decreto del Sindaco metropolitano n. 29 del 15/03/2023 avente ad oggetto "Determinazione del Fondo Pluriennale vincolato. Riaccertamento parziale residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2022 (art. 228 del D.lgs. 267/2000 e art.3 del D.lgs. 118/2011). Variazione di Bilancio, esercizio provvisorio 2023, per reimputazione impegni con esigibilità posticipata";

la delibera del Consiglio metropolitano n. 23 del 22 maggio 2023 recante "Rendiconto della gestione 2022 - Approvazione";

la delibera del Consiglio metropolitano n. 52 del 25/09/2023 recante "D.lgs. 118/2011, art. 11 bis - Approvazione del Bilancio Consolidato per l'esercizio 2022.";

la delibera del Consiglio metropolitano n. 75 del 27 dicembre 2023 - esecutiva ai sensi di legge - avente ad oggetto: "Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024-2026 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024-2026 ed Elenco Annuale dei Lavori 2024 - Approvazione Programma Triennale degli acquisti di beni e servizi 2024-2026.";

la delibera del Consiglio metropolitano n. 76 del 27 dicembre 2023 - esecutiva ai sensi di legge - avente ad oggetto: "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2024 - 2026";

la delibera del Consiglio metropolitano n.1 del 17/01/2024 recante "Approvazione variazione di cassa 2024 ex art. 175 del D.lgs. n. 267/2000 - Approvazione Piano Esecutivo di Gestione Finanziario ex art. 169 del D.lgs. n. 267/2000 e ex art. 18, comma 3, lett. b) dello Statuto.";



il decreto del Sindaco metropolitano n. 25 del 29/02/2024 avente ad oggetto: “Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2024-2026”;

il decreto del Sindaco metropolitano n. 28 del 14/03/2024 avente ad oggetto *Determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato. Riaccertamento parziale dei residui attivi e passivi per il Rendiconto della Gestione 2023 (art. 228 del D.lgs. n. 267/2000 e art. 3, commi 4 e 5, del D.lgs. n. 118/2011). Variazione al Bilancio di Previsione 2024 - 2026, per reimputazione impegni con esigibilità posticipata, art. 175, comma 5 bis, lettera e) del D.lgs. n. 267/2000.”;*

Premesso che:

con Decreto del Sindaco metropolitano n. 21 del 11/03/2019 è stato stabilito di approvare, tra gli altri, ai fini dell’inserimento nella Programmazione Triennale 2019-2021 - Annualità 2020, il progetto di fattibilità tecnico-economica dell’intervento “CUP F85B18005350003 CIA EE 18 1046 - ROMA - IIS “JEAN PIAGET” Viale G. de Chirico 59 - *Lavori ai sensi del D.M. 26/08/92 (CPI) per il rinnovo della SCIA e inserimento nella stessa nuovo impianto fotovoltaico*” per l’importo complessivo di € 525.000,00;

con delibera del Consiglio metropolitano n. 35 del 27/07/2020, dichiarata immediatamente esecutiva, è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2020-2022, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2020-2022, redatto secondo le disposizioni normative contenute nel d.lgs. 118/2011 e, quale parte integrante del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2020-2022 ed il relativo Elenco Annuale 2020 nel quale risultava inserito tra gli altri l’intervento sopra richiamato;

il Rup dell’intervento in parola era il geom. Roberto Peperoni funzionario tecnico in forze presso l’allora U.D. “Edilizia Est” del Dipartimento III (ora Servizio 1 Dipartimento I);

con determina dirigenziale R.U. 3936/2020 era stato approvato il progetto esecutivo dell’intervento “CUP F85B18005350003 - CIA EE 18 1046 - Roma - IIS “J. PIAGET” succursale via G. De Chirico - *Lavori ai sensi del D.M. 26/08/92 (CPI) per il rinnovo della SCIA e inserimento nuovo impianto fotovoltaico*”, trasmesso con nota CMRC-2020-0175965 del 07/12/2020, a firma del medesimo Rup e del Direttore del Dipartimento Ing. Giuseppe Esposito, per l’importo complessivo di € 525.000,00;

con medesimo provvedimento 3936/2020 veniva autorizzato l’affidamento dei suddetti lavori mediante procedura negoziata senza bando, di cui all’art. 63 del D.lgs. 50/2016, previa consultazione di almeno 10 operatori economici individuati nell’elenco degli operatori accreditati nel portale gare della Città metropolitana di Roma capitale, ricorrendo i presupposti per l’affidamento ai sensi dell’art. 1 comma 2 lettera b) del D.L. n. 76 del 16.07.2020 convertito con legge 11.09.2020 n. 120 in deroga all’art. 36 comma 2 del D.lgs. 50/2016;

all’esito della procedura di gara di cui al precedente capoverso, con determina dirigenziale R.U. 521 del 18/02/2021, dell’allora Servizio 3 “Programmazione della rete scolastica -



Edilizia scolastica, Gestione e controllo amministrativo-contabile, Appalti” del Dipartimento III, era stato stabilito:

di prendere atto dell’aggiudicazione della gara d’appalto relativa all’intervento in parola – approvata con determina dirigenziale R.U. 279/2021 dell’allora Dirigente dell’UD1 del Dipartimento III – a favore dell’impresa RC Costruzioni Generali, CF/P.IVA 03383660655, con un ribasso percentuale offerto rispetto all’importo complessivo della gara (al netto delle somme non soggette a ribasso) pari al 31,714% ed un conseguente importo contrattuale, comprensivo delle somme non soggette a ribasso, pari a € 290.898,30 (indicando costi aziendali concernenti l’adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro pari a € 2.500,00 e costi della manodopera per l’espletamento della richiamata prestazione per € 127.000,00 ai sensi dell’art. 23, comma 16, del D.lgs. 50/2016 e ss. mm. e ii. e riportato nei documenti di gara);

di impegnare la somma di € 354.895,93 (IVA 22% compresa) a favore della società RC Costruzioni Generali srl, imputandola al Capitolo 202043 art. 701 Cdr 1331 E.F. 2020 (impegno n. 104126/2020);

con atto Repertorio n. 11906 del 17/06/2021 è stato stipulato il relativo contratto di appalto tra le parti;

atteso che con determina dirigenziale R.U. 3055 del 08/09/2021 del Servizio 1 del Dipartimento I “Edilizia Est”, è stato nominato Rup dell’intervento in oggetto, l’Arch. Silvia Gaddini, Funzionario tecnico laureato in forze presso il medesimo Servizio 1, in sostituzione del Geom. Roberto Peperoni in quiescenza dal 01/07/2021;

considerato che con determina dirigenziale R.U. 898 del 01/04/2022 è stato stabilito:

di approvare il servizio di progettazione definitiva/esecutiva inerente l’intervento “CUP F85B18005350003 CIA EE 18 1046 I.I.S. “Piaget-Diaz” succ.le via G. De Chirico, 59 – *Lavori ai sensi del D.M. 26/08/92 (CPI) per il rinnovo della SCIA e inserimento nella stessa nuovo impianto fotovoltaico*”, per l’importo complessivo di € 30.784,38;

di affidare il servizio di cui trattasi, all’esito della procedura n. PI002978-22 esperita sulla piattaforma della CMRC, ai sensi dell’art. 1, comma 2, lettera a) della L. 11.09.2020 n. 120, e ss. mm. e ii. all’Ing. Giuseppe Fioravanti, che ha offerto un ribasso percentuale dell’8,123 % sull’importo a base dell’affidamento pari ad € 24.262,60 per un importo contrattuale netto pari € 22.291,75 oltre € 891,67 per CNPAIA 4% ed € 5.100,35 per IVA 22%, per un importo complessivo di € 28.283,77;

di dare atto che la spesa complessiva di € 28.283,77 trovava copertura finanziaria tra le economie di gara dell’intervento in parola ed era imputata – in ossequio ai principi di armonizzazione contabile ex d.lgs. 118/2011 e ss.mm. e ii. – al Capitolo 202043 – Art. 701 CDR 9100 (ex DIR0100), centro analitico 1331- E.F. 2022 (impegno 1768/2022);

con contratto Rep. n. RSP 56 del 31/10/2022 è stato stipulato il contratto con il Professionista Ing. Giuseppe Fioravanti;



Visto, altresì:

lo stato finale dei lavori, la relazione di accompagnamento ed il relativo certificato di regolare esecuzione emessi dal Direttore dei lavori, geom. Massimiliano Pioli in data 09/03/2023 e trasmessi con nota CMRC-2023-0040263 del 13/03/2023 dal quale si evince che:

- i lavori sono stati consegnati il 10/05/2022 (data di ultimazione fissata il 04/01/2023);
- i lavori si sono conclusi il 02/01/2023 (come da verbale di ultimazione);

che i lavori sono stati eseguiti regolarmente dalla società RC Costruzioni Generali srl, per l'ammontare netto di € 290.813,94 e che avendo disposto pagamenti in acconto pari a € 286.313,85 il residuo credito della suddetta impresa ammonta a € 4.500,09 oltre IVA 22% pari a € 990,02 per complessivi € 5.490,11 con una minore spesa pari a € 84,36;

che la somma € 5.409,11 ha trovato copertura finanziaria sul Capitolo 202043, art. 701, EF 2022, impegno 928/1/2022, così come indicato nella determina dirigenziale R.U. 1405 del 04/05/2023 di approvazione del certificato provvisorio di regolare esecuzione, ed è stata interamente liquidata a seguito di presentazione, da parte dell'impresa aggiudicataria, di polizza a saldo n. 113640288 emessa dalla Groupama assicurazioni in data 10/05/2023, di importo pari alla rata di saldo maggiorato del tasso di interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la data di emissione certificato di regolare esecuzione e l'assunzione di definitività del medesimo, ai sensi dell'art. 102, comma 3, del D.lgs. 50/2016;

con medesimo provvedimento 1405/2023 è stato stabilito:

di dare atto che la spesa complessiva finale, sostenuta per l'esecuzione dell'opera è pari a € 290.813,94 - oltre IVA 22%, per l'importo complessivo di € 354.793,01 con un'economia complessiva di spesa sui lavori pari a € 102,92, oltre € 5.040,00 per imprevisti;

di dare atto di accantonare la somma di € 69.290,58 - di cui € 64.147,66 per economie di gara, € 5.040,00 per imprevisti ed € 102,92 per economia di spesa sui lavori - per far fronte alla richiesta di compensazione avanzata;

Atteso che in data 19/07/2022 era stato emesso il SAL n. 1, dell'importo complessivo di € 98.063,72 per lavorazioni eseguite a tutto il 18/07/2022 e che in data 27/07/2022 veniva emesso il certificato di pagamento n. 1 per l'importo di € 97.573,40 al netto delle ritenute a garanzia 0,5% ex art. 31, comma 5 bis, del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. da svincolare solo a seguito dell'emissione del certificato di regolare esecuzione dei lavori;

Visto il D.L. 17 maggio 2022, n. 50 rubricato "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina", entrato in vigore il 18 maggio 2022, convertito con modificazioni dalla Legge 15 luglio 2022, n. 91;



in particolare l'art. 26, comma 1, del sopra richiamato decreto legge 50/2022 che recita: *“Per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione, nonché dei carburanti e dei prodotti energetici, in relazione agli appalti pubblici di lavori, ivi compresi quelli affidati a contraente generale, aggiudicati sulla base di offerte, con termine finale di presentazione entro il 31 dicembre 2021, lo stato di avanzamento dei lavori afferente alle lavorazioni eseguite e contabilizzate dal direttore dei lavori ovvero annotate, sotto la responsabilità dello stesso, nel libretto delle misure dal 1° gennaio 2022 fino al 31 dicembre 2022, è adottato, anche in deroga alle specifiche clausole contrattuali, applicando i prezzi aggiornati ai sensi del comma 2 ovvero, nelle more del predetto aggiornamento, quelli previsti dal comma 3. I maggiori importi derivanti dall'applicazione dei prezzi di cui al primo periodo, al netto dei ribassi formulati in sede di offerta, sono riconosciuti dalla stazione appaltante nella misura del 90 per cento, nei limiti delle risorse di cui al quarto e quinto periodo, nonché di quelle trasferite alla stazione appaltante a valere sulle risorse dei fondi di cui al comma 4[...] il pagamento è effettuato [...]utilizzando, nel limite del 50 per cento, le risorse appositamente accantonate per imprevisti nel quadro economico di ogni intervento, fatte salve le somme relative agli impegni contrattuali già assunti, e le eventuali ulteriori somme a disposizione della medesima stazione appaltante e stanziare annualmente relativamente allo stesso intervento. Ai fini del presente comma, possono, altresì, essere utilizzate le somme derivanti da ribassi d'asta, qualora non ne sia prevista una diversa destinazione sulla base delle norme vigenti, nonché le somme disponibili relative ad altri interventi ultimati di competenza della medesima stazione appaltante e per i quali siano stati eseguiti i relativi collaudi o emessi i certificati di regolare esecuzione, nel rispetto delle procedure contabili della spesa e nei limiti della residua spesa autorizzata disponibile alla data di entrata in vigore del presente decreto. Qualora il direttore dei lavori abbia già adottato lo stato di avanzamento dei lavori e il responsabile unico del procedimento abbia emesso il certificato di pagamento, relativamente anche alle lavorazioni effettuate tra il 1° gennaio 2022 e la data di entrata in vigore del presente decreto, è emesso, entro trenta giorni dalla medesima data, un certificato di pagamento straordinario recante la determinazione, secondo le modalità di cui al primo periodo, dell'acconto del corrispettivo di appalto relativo alle lavorazioni effettuate e contabilizzate a far data dal 1° gennaio 2022”;*

visto, altresì il comma 4 del mentovato art. 26 che dispone: *“Per i soggetti tenuti all'applicazione del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, [...]in caso di insufficienza delle risorse di cui al comma 1, alla copertura degli oneri, si provvede: a) in relazione agli interventi finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 10 febbraio 2021, e dal regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, dal Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza, di seguito denominato «PNRR», di cui all'articolo 1 del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101 [...] a valere sulle risorse del Fondo di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, limitatamente alle risorse autorizzate dall'articolo 23, comma 2, lettera a), del decreto-legge 21 marzo 2022, n. 21, nonché dalla lettera b) del comma 5 del presente articolo. Le istanze di accesso al*



Fondo sono presentate entro il 31 agosto 2022, relativamente agli stati di avanzamento concernenti le lavorazioni eseguite e contabilizzate dal direttore dei lavori ovvero annotate, sotto la responsabilità dello stesso, nel libretto delle misure dal 1° gennaio 2022 e fino al 31 luglio 2022; entro il 31 gennaio 2023, relativamente agli stati di avanzamento concernenti le lavorazioni eseguite e contabilizzate dal direttore dei lavori ovvero annotate, sotto la responsabilità dello stesso, nel libretto delle misure dal 1° agosto 2022 e fino al 31 dicembre 2022. Ai fini dell'accesso alle risorse del Fondo, le stazioni appaltanti trasmettono telematicamente al Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e secondo le modalità definite dal medesimo Ministero entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, i dati del contratto d'appalto, copia dello stato di avanzamento dei lavori corredata da attestazione da parte del direttore dei lavori, vistata dal responsabile unico del procedimento, dell'entità delle lavorazioni effettuate nel periodo di cui al comma 1, l'entità delle risorse finanziarie disponibili ai sensi del comma 1e utilizzate ai fini del pagamento dello stato di avanzamento dei lavori in relazione al quale è formulata l'istanza di accesso al Fondo, l'entità del contributo richiesto e gli estremi per l'effettuazione del versamento del contributo riconosciuto a valere sulle risorse del Fondo. [...] in caso di accesso alle risorse del Fondo, il pagamento viene effettuato dalla stazione appaltante entro trenta giorni dal trasferimento di dette risorse [...]";

il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili con proprio decreto direttoriale 17 giugno 2022, n.696 ha declinato le "Modalità di utilizzo del Fondo di cui all'articolo 26 comma 4 lettera a) del decreto legge 17 maggio 2022, n. 50, con riferimento agli stati di avanzamento concernenti le lavorazioni eseguite e contabilizzate dal direttore dei lavori ovvero annotate, sotto la responsabilità dello stesso, nel libretto delle misure dal 1° gennaio 2022 e fino al 31 luglio 2022 e dal 1 agosto 2022 e fino al 31 Dicembre 2022";

Tenuto conto che:

in ossequio alla disposizione normativa testé citata, il Direttore dei Lavori geometra Massimiliano Pioli, per i lavori eseguiti dal 10/05/2022 al 18/07/2022, ha emesso lo stato di avanzamento integrativo, applicando alle voci contabilizzate nel 1° Stato di Avanzamento già emesso in data 19/07/2022, i prezzi indicati nella Tariffa Regione Lazio luglio 2022 per un importo complessivo di euro 121.367,88;

pertanto, come da tabella in calce risultava, in favore dell'impresa appaltatrice un contributo riconoscibile di € 20.973,74, oltre IVA al 22% (Stato avanzamento Straordinario):

Importo netto lavori ESEGUITI dal 10/05/2022 al 19/07/2022 (1° SAL con tariffa Regione Lazio luglio 2022)	eur o	121.367,8 8
--	----------	----------------



Importo netto lavori eseguiti dal 10/05/2022 al 19/07/2022 già contabilizzato con prezzi di contratto)	eur o	98.063,72
TORNANO NETTI	eu ro	23.304,1 6
A detrarre riduzione del 10% dell'importo sull'importo di euro	eur o	2.330,42
TOTALE IMPORTO SAL STRAORDINARIO (art. 26 c.4 lett. b) DL 50/22)	eu ro	20.973, 74

era stata appurata da parte del RUP e del DLL, la capienza di risorse a valere esclusivamente sugli imprevisti appositamente accantonati nel quadro economico, per l'importo complessivo di € 2.520,20 nel limite del 50% come previsto dal comma 1 del richiamato art. 26 D.L. 50/2022 con esclusione di ulteriori somme a disposizione della medesima stazione appaltante e stanziare annualmente relativamente allo stesso intervento;

in data, 30/08/2022, pertanto, l'Amministrazione ha provveduto, all'inoltro della richiesta di accesso al fondo per adeguamento dei prezzi degli Interventi di cui all'articolo 26, comma 4, lettera b) del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50 (Codice univoco istanza FONDO-ART26B-H501a942fce5613a1fb82de6419b56e42cfa, prot. CMRC -2022-0134162), tra i quali risultava, nel dettaglio l'istanza ID 1977 avente ad oggetto: "Roma - I.I.S. - "PIAGET-DIAZ" succ.le via G. de Chirico, 59 - Lavori ai sensi del D.M. 26/08/92 (CPI) per il rinnovo della SCIA e inserimento nella stessa nuovo Impianto Fotovoltaico", con entità del contributo richiesto per l'importo di € 18.908,00, calcolato automaticamente dalla piattaforma, con indicazione degli importi al netto delle risorse finanziarie disponibili ed utilizzate dalla stazione appaltante, (impredetti) e al netto e al lordo dell'imposta applicabile;

all'esito delle istruttorie eseguite, il MIT con Decreto Direttoriale n. 29 del 17.03.2023, ha stabilito, ai sensi dell'art. 26, comma 4 lett. b), del D.L. n. 50/2022, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022 n. 91, di impegnare e contestualmente di trasferire l'acconto pari al 50 per cento dell'importo richiesto in favore delle stazioni appaltanti riportate negli Allegati n. 1 e 2, parte integrante e sostanziale del medesimo provvedimento;

in particolare alla CMRC veniva assegnato, al netto degli importi relativi agli interventi non ammessi a finanziamento e dettagliati nella nota di accompagnamento al medesimo Decreto, l'importo complessivo di € 2.516.727,63;



nel predetto provvedimento Ministeriale veniva espressamente stabilito che “l'erogazione delle somme a valere sulla dotazione dei fondi di cui al comma 4 dell'art. 26 del decreto - legge n. 50 del 2022 “non integri il presupposto oggettivo ai fini dell'IVA di cui all'articolo 3 del citato d.P.R. n. 633 del 1972, in quanto non si ravvisa un rapporto di natura sinallagmatica; infatti, dette somme vengono erogate dal Ministero istante nei confronti dei soggetti di cui al richiamato articolo 1-septies, comma 7, del citato decreto legge n. 73 del 2021 (stazioni appaltanti), in assenza di alcuna controprestazione da parte di quest'ultimi e di alcun obbligo di effettuare prestazioni di servizi nei confronti dell'ente erogatore. In mancanza di qualsiasi rapporto di natura sinallagmatica, come innanzi precisato, dette somme si configurano “mere” movimentazioni di denaro e, come tali, escluse dall'ambito applicativo dell'IVA, ai sensi del citato articolo 2, terzo comma, lettera a), del d.P.R. n. 633 del 1972, che prevede la non rilevanza all'IVA delle “cessioni che hanno per oggetto denaro o crediti in denaro”, ciò giustificando l'erogazione del contributo alle stazioni appaltanti richiedenti, al netto dell'I.V. A”;

con successivo Decreto Direttoriale del 25 settembre 2023 il MIT ha provveduto all'assegnazione del saldo degli importi già assentiti con il sopra richiamato Decreto Direttoriale n. 29/2023, sempre al netto dell'IVA 22%;

da ultimo il medesimo Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha avviato un'istruttoria supplementare sui contributi caro materiali per il I° e II° semestre 2022, in risposta ai pronunciamenti dell'Agenzia delle Entrate e al parere formulato dall'Avvocatura Generale dello Stato con l'obiettivo di determinare l'importo del contributo da assegnare alle stazioni appaltanti relativamente alla quota dell'IVA dovuta al fine di integrare i contributi già erogati o in corso di erogazione con ulteriori importi, proporzionali all'IVA dovuta dalle stazioni appaltanti relative ai contratti di appalto ammessi all'erogazione dei contributi;

pertanto a seguito dell'emissione del Decreto per assegnazione risorse IVA si provvederà ad adottare i relativi provvedimenti di liquidazione a favore dell'Impresa appaltatrice per l'emissione del certificato straordinario ex art. 26, comma 1, DL 50/2022 convertito in Legge 91/2022, a totale soddisfacimento delle spettanze riconosciute alla R.C. Costruzioni Generali srl;

Atteso che:

in data 17/12/2022 era stato emesso il SAL n. 2, dell'importo complessivo di € 287.752,61 per lavorazioni eseguite a tutto il 1.12.2022 e che in data 20/12/2022 veniva emesso il certificato di pagamento n. 2 per l'importo di € 188.740,45 al netto del certificato precedente e delle ritenute a garanzia 0,5% ex art. 31, comma 5 bis, D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii., da svincolare solo a seguito dell'emissione del certificato di regolare esecuzione dei lavori;

sempre in attuazione dell'art. 26 comma 4 DL 50/2022, il Direttore dei Lavori, per i lavori eseguiti a tutto il 1 dicembre 2022, ha emesso lo stato di avanzamento integrativo applicando alle voci contabilizzate nel 2° Stato di Avanzamento, già emesso in data 17 dicembre i prezzi indicati nella Tariffa Regione Lazio luglio 2022 per un importo complessivo di € 343.419,45;



pertanto, come da tabella in calce risultava, in favore dell'impresa appaltatrice un contributo riconoscibile di € 50.100,16 oltre IVA al 22% (Stato avanzamento Straordinario):

Importo netto lavori ESEGUITI a tutto il 1 dicembre 2022 (2° SAL con tariffa Regione Lazio luglio 2022)	eur o	343.419,4 5
Importo netto lavori eseguiti a tutto il 1 dicembre 2022 già contabilizzato con prezzi di contratto)	eur o	287.752,6 1
TORNANO NETTI	eu ro	55.666,8 4
A detrarre riduzione del 10% dell'importo sull'importo di euro	eur o	5.566,68
TOTALE IMPORTO SAL STRAORDINARIO (art. 26 c.4 lettera b) DL 50/22)	eu ro	50.100,1 6

veniva, altresì, appurata da parte del RUP e del DLL, la capienza di risorse a valere sull'economie di gara ancora disponibili per l'importo complessivo di € 61.122,19 e pertanto non è stato necessario presentare istanza di accesso al Fondo 2° semestre 2022;

Considerato che:

si rende, pertanto, necessario, al fine di procedere all'emissione del Certificato di Pagamento straordinario per le lavorazioni eseguite a tutto il 1 dicembre 2022, 2° semestre 2022, imputare l'importo complessivo di € 61.122,19 (IVA 22% inclusa) a valere sulle somme a disposizione della Stazione Appaltante;

con la richiamata in premessa determina RU 1405/2023 di approvazione del certificato provvisorio di regolare esecuzione, era stato stabilito di accantonare, proprio per la finalità di cui trattasi, la somma complessiva di € 69.290,58 di cui € 64.147,66 per economie di gara;



atteso che l'importo di € 61.122,19 - a favore di RC Costruzioni Generali srl CF/P.IVA 03383660655 - trova imputazione al Capitolo 202043, art. 701, Cdr DPT0104, EF 2023, impegno 7493/2023 a valere sull'impegno 2555/2023, reimputato a seguito del Decreto del Sindaco metropolitano n. 29 del 15.03.2023 avente ad oggetto "Determinazione del Fondo Pluriennale vincolato. Riaccertamento parziale residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2022 (art. 228 del D.lgs. 267/2000 e art.3 del D.lgs. 118/2011). Variazione di Bilancio, esercizio provvisorio 2023, per reimputazione impegni con esigibilità posticipata" e lasciato a residuo con le ultime operazioni di riaccertamento;

visto l'art. 1 c. 629 lett. b) della Legge n. 190/2014 e regolamentato dal D.M. 23.01.2015;

Preso atto che la spesa di euro 61.122,19 trova copertura come di seguito indicato:

Missione	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
Programma	2	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202043 /701	MSCUPO - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - EDIFICI SCOLASTICI E RELATIVE AREE - "PIANO DELLE OPERE" - RISPARMIO QUOTA CAPITALE
CDR	DPT0100	DPT0100 - POLITICHE EDUCATIVE: EDILIZIA SCOLASTICA
CCA		
Es. finanziario	2023	
Importo	61.122,19	
N. Movimento	7493/0	

Conto Finanziario: S.2.02.01.09.003 - FABBRICATI AD USO SCOLASTICO

Preso atto che:

ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss. mm e ii., si prevedono responsabilità disciplinari ed amministrative nei confronti dei funzionari che provvedono ad effettuare impegni di spesa non coerenti con il programma dei conseguenti pagamenti nel rispetto della Direttiva comunitaria 200/35/CE recepita con il D.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 e nel rispetto delle norme di bilancio e delle norme di finanza pubblica;

il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art 24, comma 3, del nuovo "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi", approvato con decreto del Sindaco metropolitano n. 125 del 04/08/2022;

il Dirigente del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000 e ss. mm. e ii., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;



il decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città metropolitana di Roma Capitale, adottato con delibera del Commissario Straordinario n. 8 del 20 gennaio 2014;

il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000 necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria.

Visti gli artt. 179 e 183 del D.lgs. n. 267/2000 e ss. mm. e ii.;

DETERMINA

Per i motivi esposti in narrativa:

1. di imputare la somma complessiva di € 61.122,19 IVA 22% inclusa - relativamente all'intervento "CUP F85B18005350003 - CIA EE 18 1046 - Roma - IIS "J. PIAGET" succursale via G. De Chirico - *Lavori ai sensi del D.M. 26/08/92 (CPI) per il rinnovo della SCIA e inserimento nuovo impianto fotovoltaico*" - a favore della **RC Costruzioni Generali srl**, con sede in via E. Siciliano 2, Nocera Inferiore (Sa) C.F./P.IVA 03383660655, a totale soddisfacimento delle spettanze riconosciute dalla S.A. ai sensi dell'art. 26, comma 4, D.L. 50/2022, al Capitolo 202043, art. 701, Cdr DPT0104, EF 2023, impegno 7493/2023 a valere sull'impegno 2555/2023, reimputato a seguito del Decreto del Sindaco metropolitano n. 29 del 15.03.2023 avente ad oggetto: "*Determinazione del Fondo Pluriennale vincolato. Riaccertamento parziale residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2022 (art. 228 del D.lgs. 267/2000 e art.3 del D.lgs. 118/2011). Variazione di Bilancio, esercizio provvisorio 2023, per reimputazione impegni con esigibilità posticipata*" e lasciato a residuo con le ultime operazioni di riaccertamento;

2. di autorizzare, per l'effetto, il RUP all'emissione del certificato di pagamento straordinario ai sensi dell'art. 26, comma 1 del decreto legge 17 maggio 2022, n. 50 convertito dalla Legge 15 luglio 2022, n. 91 e ss.mm. e ii. per le lavorazioni eseguite a tutto il 1 dicembre 2022, 2° semestre 2022, per l'importo netto di € 50.100,16, oltre € 11.022,03 per IVA 22%;

3. di dare atto che per censure riguardanti profili di legittimità del presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR nel termine di giorni 30 decorrenti dalla data di pubblicazione dello stesso sull'Albo Pretorio, online sul sito della Città metropolitana di Roma Capitale;

4. di stabilire che al pagamento, a favore della Società **RC Costruzioni Generali srl**, si provvederà tramite il Direttore del Dipartimento I, previa acquisizione, d'ufficio del DURC, dei certificati di pagamento straordinari emessi dal RUP ai sensi dell'art. 26 comma 1 del richiamato decreto legge 50/2022 convertito in Legge 91/2022, allegando la relativa fattura elettronica notificata alla Città metropolitana di Roma Capitale;



5. di dare atto che la liquidazione delle fatture emesse dal 1 gennaio 2015 avviene con la modalità della “scissione dei pagamenti” come disposto dall’art.1 comma 629 lettera b) Legge 190/2014 e regolamentato dal D.M. 23.01.2015;

6. di prendere atto che gli adempimenti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, imposti dalla legge n. 136/2010, così come modificata dal D.L. n. 187/2010, sono assolti come segue:

- *il contraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui all’art. 3 comma 8 dalla legge n. 136/2010, così come modificata dalla legge n. 217/2010;*
- *il conto e la persona autorizzata ad operarvi è stata comunicata dal contraente;*
- *i pagamenti saranno effettuati mediante bonifico o altri strumenti idonei a garantire la tracciabilità;*

eventuali modifiche di conto dedicato e della persona autorizzata ad operare sullo stesso saranno comunicate per iscritto dal contraente e se ne darà contezza nell’ambito della liquidazione.

Di imputare la spesa di euro 61.122,19 come di seguito indicato:

Euro 61.122,19 in favore di RC COSTRUZIONI GENERALI C.F 03383660655 VIA E. SICILIANO 2 , NOCERA SUPERIORE

<i>Miss</i>	<i>Prog</i>	<i>Tit</i>	<i>MacroAgg</i>	<i>Cap / Art</i>	<i>CDR</i>	<i>N. Obt</i>	<i>Anno</i>	<i>N. Movimento</i>
4	2	2	2	202043 / 701	DPT0100	23077	2023	7493

CIG: 8527277397

CUP: F85B18005350003

CIA: CIA EE 18 1046



Città metropolitana
di Roma Capitale

Dirigente Responsabile del Servizio Controllo della spesa Titolo II

DI FILIPPO Emiliano

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA
FINANZIARIA**

RAGIONERIA GENERALE - PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E DI BILANCIO

Il Ragioniere Generale effettuate le verifiche di competenza di cui in particolare quelle previste dall'art 147-bis del D.Lgs 267/2000

APPONE

il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.